

# LEZIONI SULLA SHOAH: SUGGERIMENTI AGLI INSEGNANTI

Barry Van Driel

L'ascesa del nazifascismo, la Shoah e il massacro di milioni di uomini, donne e bambini innocenti è indubbiamente uno dei capitoli più tragici della storia dell'umanità. Meno di settant'anni fa, nonostante l'esistenza di movimenti culturali progressisti e del progresso tecnologico, degli esseri umani sono stati capaci di commettere delle atrocità che sarebbero sembrate assurde e inconcepibili prima della Shoah. L'insegnamento più profondo della Shoah è probabilmente la constatazione che gli esseri umani sono ancora capaci di compiere enormi atrocità e che bisogna essere sempre vigili per proteggere i membri più vulnerabili della società evitando che siano violati i diritti umani fondamentali, incluso il diritto alla vita.

Tuttavia, non è facile affrontare questi argomenti in classe e far comprendere agli studenti – specie a quelli che mostrano poco interesse per la storia – la gravità di eventi accaduti in un tempo relativamente recente.

Le lezioni sulla storia della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah e le letture di descrizioni e analisi storiche spesso non bastano a indurre gli studenti a riflettere su ciò che è accaduto.

Questo saggio contiene alcuni esercizi per rendere più incisivo lo studio della storia della Shoah. Alcuni di essi, inoltre, permettono di mettere in relazione la Storia con il presente e, in particolare, con eventi che si riferiscono alle esperienze vissute dagli studenti.

La maggior parte degli studenti ha difficoltà a concettualizzare la morte di 6 milioni di ebrei (o di milioni di altre vittime innocenti del nazismo). Qual è la differenza tra 6 milioni e 6 mila? Inoltre, per alcuni studenti un evento accaduto circa 65 anni fa è “storia antica”. Qui di seguito sono indicati alcuni semplici metodi per stimolare una maggior consapevolezza nello studio di questi eventi:

*Quando parlate dei 6 milioni di vittime della Shoah cercate di far degli esempi che possano far visualizzare tale numero agli studenti.*

Potete, per esempio, richiamare la loro attenzione sul fatto che, per arrivare a una cifra simile di vittime, 1000 persone (ossia tutti gli studenti che frequentano la vostra scuola, se insegnate in un grande istituto, oppure il doppio o il triplo della popolazione studentesca della scuola,

se si tratta di un istituto scolastico più piccolo) dovrebbero essere uccise 6000 volte. Oppure potete chiedere agli studenti di guardare i loro compagni di classe per un minuto e spiegare che, per arrivare a 6 milioni di vittime, una classe composta da 30 studenti dovrebbe essere uccisa ogni giorno, per 200.000 giorni, ovvero per 547 anni consecutivi. Anche con questi esempi, comunque, è difficile riuscire a rendersi conto di cosa rappresenta un numero così grande. Si dice spesso che la Shoah non è l'eliminazione di 6 milioni di ebrei, ma l'uccisione di una Anne Frank o di un Petr Ginz 6 milioni di volte. Ogni vittima aveva la sua storia, la sua vita, sogni e speranze in un futuro migliore. Per questo è molto importante far conoscere la storia delle persone che sono state vittime.

*Molti studenti hanno la percezione che gli anni Quaranta del Novecento appartengono a un tempo remoto.*

È importante ricordare loro che molte persone che sono ancora in vita o sono membri della loro famiglia (nonni o bisnonni), sono stati testimoni di questa storia.

Un modo per far visualizzare il tempo agli studenti è chiedere loro di tracciare una linea del tempo che comprenda gli ultimi 1000 anni. Su questa linea saranno indicati gli eventi storici più importanti accaduti in questo periodo di tempo. Su questa linea del tempo, gli studenti devono anche indicare la Shoah. In tal modo, risulta immediatamente chiaro che si tratta di una tragedia avvenuta in tempi molto recenti.

Troppo spesso pensiamo che gli studenti non sappiano assolutamente nulla della Shoah. La maggior parte degli insegnanti, tuttavia, noterà che gli studenti hanno già delle informazioni (in genere piuttosto vaghe) in proposito: alcuni nomi e termini (“Hitler”, “nazisti”, o “Germania nazista”, per esempio). Quando si chiederà loro di riferire cosa sanno della storia degli ebrei, alcuni studenti, probabilmente, faranno riferimento a Israele e altri menzioneranno la Shoah.

Il modo migliore per introdurre l'argomento è quello di sapere quali siano le informazioni che gli studenti già possiedono.

Nei due esercizi seguenti sono illustrati due metodi per definire quali sono le informazioni che gli studenti già possiedono su questo argomento.